



FESTIVITÀ

a pag. 2

Confesercenti illumina il Natale

Strade e piazze si accendono all'insegna del risparmio

Con la speranza di far tornare a brillare i consumi per Natale Confesercenti ha messo in atto un progetto "Illumina il Natale e accendi lo shopping" per cercare di ridurre le spese ai commercianti in un momento di recessione economica.

Un progetto portato avanti per mesi e che ha consentito ai commercianti di risparmiare oltre il 50% sui costi di installazione delle luci natalizie, un piccolo segnale che l'associazione ha inteso dare in un momento di "Spending review".

La parola e la soddisfazione di operatori che hanno aderito al progetto di Confesercenti.



VERSO UN TAVOLO TECNICO

a pag. 6

Sicurezza e decoro in zona Giotto

Confesercenti incontra il Questore Addonizio

Dopo le ripetute segnalazioni e le lamentele dei commercianti e residenti della zona legate al decoro e alla sicurezza in zona Giotto i rappresentanti dell'associazione di categoria con una delegazione di esercenti hanno incontrato il Questore Felice Addonizio per verificare la possibilità di restituire la tranquillità a chi lavora e abita nel quartiere cittadino da sempre caratterizzato per l'eleganza e la tranquillità. Il Questore si è reso disponibile ad affrontare la problematica costituendo un tavolo tecnico con Polizia di Stato e Municipale e i Carabinieri. E per dare un primo segnale Confesercenti ha riportato la pista del ghiaccio in piazza Giotto.

ALLUVIONE IN MAREMMA

Economia in ginocchio, un appello alla solidarietà

Merce da buttare, macchinari distrutti, locali e magazzini resi pressoché inutilizzabili, e danni per svariati milioni di euro: è il bilancio dell'inondazione che ha colpito la Maremma, ed in particolare l'area del Comune di Orbetello. Un colpo da cui, tolto il fango, per molte imprese, sarà davvero difficile rialzarsi in un periodo in cui la crisi economica aveva già minato fortemente i redditi di famiglie ed imprese.

È il momento degli sforzi per cercare di ricostruire, di ripartire: con la solidarietà, ma anche con l'impegno di tutto il mondo imprenditoriale e delle istituzioni. La nostra associazione è pronta a svolgere, con tutti i mezzi a sua disposizione, il ruolo di sostegno alle imprese che le è proprio per definizione e che ha sempre svolto con impegno e senso di responsabilità.

Per chiunque volesse dare il proprio piccolo contributo è possibile farlo, tra l'altro, presso le filiali della Banca CR Firenze (IBAN

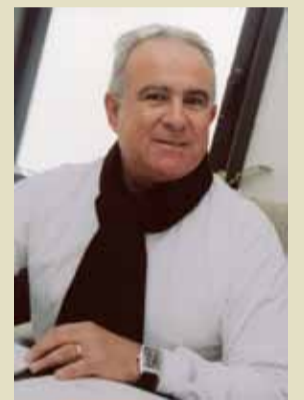
IT90G0616002804100000047001), della Banca di Saturnia e Costa d'Argento (IT52T0885172322000000200894), del Monte dei Paschi di Siena (IT51P0103072320000001329115)

EDITORIALE

Gli Auguri migliori, trasformare l'ansia e la paura in speranza

Massimo Vivoli

Presidente Regionale Confesercenti Toscana



La ripresa economica, ed il lavoro in particolare, sono le sfide che ci attendono nel 2013. I dati resi pubblici in queste settimane da Bruxelles segnalano per l'Europa ancora acque agitate. La Francia e la locomotiva tedesca, cuore pulsante del vecchio continente, cominciano ad accusare qualche colpo. La disoccupazione in Italia si avvicina drammaticamente al 12% senza contare che le ore di cassa integrazione sfiorano ormai il miliardo e il PIL scenderà del 2,3%. Bisognerà quindi attendere il 2014, secondo le più accreditate previsioni, per ipotizzare una modesta crescita.

In Toscana, nonostante la tenuta dell'export e i buoni flussi turistici che continuano ad interessare le nostre principali città, la crisi di alcuni grandi complessi industriali e infine l'alluvione che ha tragicamente colpito importanti territori, dalla Maremma e l'alta Versilia fino a Massa Carrara, hanno compromesso migliaia di piccole e medie attività del commercio e del turismo.

Il cuore del problema italiano è come uscire da questa recessione. Non c'è ragione per accettare che da almeno 10 anni l'Italia sia condannata ad avere una crescita sotto la media dell'eurozona ed in questo momento ciò può venire solo da stimoli espansivi della spesa pubblica strettamente finalizzata ad investimenti produttivi ed in infrastrutture, e per quanto riguarda la Toscana anche di opere di risanamento ambientale. Ma anche da una politica fiscale conseguente che riduca il cuneo fiscale che pesa sul lavoro e sulle imprese. La centralità è il lavoro e l'economia reale, anche in polemica con l'eccessivo predominio della finanza. Ecco perché la politica economica dell'Europa non può essere ridotta solo a misure di rigore che, avvitandosi su se stesse, provocano e alimentano la recessione stessa.

Per tutto ciò occorre una netta svolta. L'azione del governo Monti è stata necessaria a ridarci la credibilità perduta ma le manovre di rigore finanziario, pur necessarie per impedire il tracollo del paese, non sono più sufficienti e nel breve periodo hanno accentuato la caduta del PIL ed aggravato la crisi dell'economia reale peggiorando ulteriormente il trend dei consumi che non riesce a fermarsi. Tra non molto è Natale, il momento giusto per farsi gli auguri. Le nostre imprese cercheranno di mettere in campo il meglio della propria professionalità e del particolare rapporto che le lega alla propria clientela interloquendo con clienti consapevoli della crisi e più sobri nelle loro spese. Gli auguri migliori, in questa situazione così complessa sono la fiducia nelle nostre forze, la capacità di rialzare la testa. Occorre, "trasformare l'ansia in speranza, la paura in partecipazione, l'incertezza in un nuovo progetto di cambiamento". Conta la voglia di fare, la fatica di dire anche cose sgradevoli, parlare al paese con la testa ed il cuore.



www.bancaetruria.it

Gruppo BancaEtruria

La mia banca sono io

BancaEtruria
CENTOTRENTA ANNI



SPENDING REVIEW

Confesercenti illumina il Natale

Strade e piazze si accendono all'insegna del risparmio

La parola e la soddisfazione di operatori che hanno aderito al progetto

La speranza è quella di far tornare a brillare i consumi. Nel frattempo Confesercenti ha messo in atto un piano per cercare di ridurre le spese ai commercianti in un momento di recessione economica. E per Natale l'associazione di categoria ha messo in atto un progetto "Illumina il Natale ed accendi lo shopping".

Un progetto portato avanti per mesi e che ha consentito ai commercianti di risparmiare oltre il 50% sui costi di installazione delle luci natalizie.

Dopo mesi di lavoro adesso la città si prepara ad accogliere lo shopping natalizio in un clima accogliente. Luci semplici e omogenee in tutta la città saranno un bel colpo d'occhio per un Natale che comunque si preannuncia austero. Aver pensa-

to quindi a far risparmiare i commercianti è stato un piccolo segnale che l'associazione ha inteso dare in un momento di "Spending review".

E nonostante le polemiche che si sono accese in città, a luci montate, i numeri ci hanno dato ragione e non sono mancati gli attestati di riconoscimento arrivati direttamente dalla voce di tantissimi commercianti che quotidianamente alzano la saracinesca per le strade del centro e in quelle di periferia e delle principali arterie cittadine.

Tra queste ecco la parola e la soddisfazione di operatori che hanno aderito al progetto di Confesercenti. Armando Sestini, Piero Franchini, Stefano Donati, Cesare Catalani, Barbara Corti, Mario Bidini, Simone Marri, dicono: "Quest'anno abbiamo risparmiato non pochi soldini e in tempo di crisi tutto aiuta.

Le luminarie del progetto di Confesercenti sono all'altezza della situazione e contribuiranno a rendere le strade maggiormente accoglienti, per giunta risparmiando sul prezzo. Ben vengano progetti vantaggiosi pensati per non pesare sulle nostre tasche. Noi crediamo che il progetto "Illumina il Natale ed accendi lo shopping" non sia stata una interferenza ma una bella idea per farci risparmiare.

Si scrive e si parla tanto di Spending review? È l'ora di metterla in pratica".



ANVA



Allarme degli ambulanti dopo la "Direttiva decoro"

Gori: "Un provvedimento che non tocca l'abusivismo e che penalizza solo gli ambulanti in regola"

Preoccupazione e timore degli ambulanti per la direttiva decoro firmata dal Ministro per i Beni Culturali Lorenzo Ornaghi.

"Una direttiva superflua, nata senza il confronto con le parti sociali che non colpisce la piaga dell'abusivismo e 'punisce' soltanto i venditori ambulanti che rispettano le regole, mettendo a rischio il posto di lavoro di circa 100mila persone tra imprenditori e operatori". È questa la posizione di Anva-Confesercenti di fronte alla

'direttiva decoro' che metterà sotto tutela tutte le piazze, le strade e gli spazi pubblici che hanno più di 70 anni. Praticamente verrà 'blindata per direttiva' mezza Italia, cacciando dai centri urbani gli operatori che agiscono nel pieno della legalità.

Per Confesercenti "si tratta di una direttiva che non ha ragione d'essere, visto che i Comuni hanno già a disposizione tutti gli strumenti necessari a tutelare i beni culturali delle nostre città. Per di più è un provvedimento nato senza alcun confronto con le associazioni di categoria degli ambulanti.

"L'entrata in vigore della direttiva - spiega Lucio Gori - potrebbe avere effetti esiziali sul settore del commercio ambulante. Per questo, Confesercenti ha chiesto un incontro urgente con il Ministro per i Beni Culturali Lorenzo Ornaghi, le sovrintendenze delle Regioni e i rappresentanti dell'ANCI, per illustrare le problematiche di un settore commerciale che vale 15 miliardi di euro l'anno e senza il quale le nostre città sarebbero più vuote, meno sicure e meno ricche".

UNIPOL
ASSICURAZIONI

Agenzia generale di Arezzo

Via Monte Cervino 22
AREZZO

Tel. 0575 27356

Banca Valdichiana,
un nuovo amico

BANCA VALDICHIANA
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO

Differente per responsabilità



AREZZO - via Romana 17/23 - tel. 0575 906373 - AREZZO CENTRO - via Petrarca 2/4 - tel. 0575 20294
CASTIGLION FIORENTINO - s.s. 71 Um. Cas. - tel. 0575 657571 - MONTE SAN SAVINO - via Fiorentina, 9 - tel. 0575 849686
TERONTOLA - via Fosse Ardeatine, 32a - tel. 0575 678588 - CAMUCIA - viale Gramsci, 31/32 - tel. 0575 605086
www.bancavaldichiana.com

C.D.A.S. snc
di Franco e Marcello Mazzi

Concessionaria **Nestlé** di Gelati e Surgelati
per Arezzo e provincia

Case Nuove di Ceciliano, 49-B AREZZO
Tel. 0575 321156 fax 0575 321187
p. iva 00904630514

TUTTO PER IL BAR

CAFFÈ ORZORO

GELATO DA BERE

Ce.S.Co.T. l'Agencia Formativa promuove la formazione

Opportunità formative e possibilità di agevolazioni grazie a Fo.Ar.



Al via i corsi di formazione in Confesercenti nella sede di via Fiorentina. Ricco il calendario dei corsi e le ore di lezione. In ballo c'è la professionalizzazione. L'agenzia Formativa di Confesercenti è al lavoro per offrire opportunità. Aperte quindi le iscrizioni per i corsi obbligatori sulla sicurezza per tutti i dipendenti, per i responsabili e addetti piscina. Ma le aule si apriranno anche, per chi intende frequentare corsi di cucina, di barman il livello, di tecniche di degustazione vino.

Sono tante le opportunità. Per adesioni l'agenzia formativa è a disposizione per fornire a tutti gli interessati le dovute informazioni in proposito: CE.S.CO.T. Arezzo via Fiorentina, 240 - 52100 Arezzo Tel 0575.984312 Fax 0575383291 mail: cescot.arezzo@confesercenti.ar.it Referente dott. Marco Billi

TECNICHE DI DEGUSTAZIONE DEL VINO

Destinatari: Il Corso si rivolge a coloro che, a vario titolo, sono occupati nel settore della ricezione alberghiera, della ristorazione e dell'accoglienza turistica in genere, con l'obiettivo di promuovere le competenze professionali e relazionali con il cliente (numero posti limitato).

Contenuti didattici: Viticoltura (Nozioni generali, sistemi di allevamento, qualità del vigneto); Tecnica della degustazione (Analisi visiva, olfattiva, gustativa); Vinificazione (Vinificazione in bianco, rosato, rosso); Tecniche di cantina, vini speciali (affinamento, uso del legno. Vini spumanti, dolci, passiti, liquorosi); Tecnica dell'abbinamento (metodologia dell'abbinamento cibo-vino, scaletta dei piatti e dei vini) con degustazione di 12 vini diversi.

Durata: 24 ore

Quota di iscrizione: € 145,00 (più Iva) anziché € 300,00 (più Iva) grazie al contributo di FO.AR., Azienda Speciale della Camera di Commercio Arezzo.

COOKING SCHOOL: CORSO DI AVVICINAMENTO ALLA CUCINA

Destinatari: Il percorso formativo è rivolto a coloro che, a vario titolo, sono interessati a implementare le loro conoscenze al fine di raggiungere una professionalità specifica nel settore ristorativo attraverso un corso di cucina snello ed interattivo ma allo stesso tempo completo e professionalizzante in grado di formare professionisti alle prime armi ed aggiornare figure già esperte alla ricerca di perfezionamento. (numero posti limitati).

Contenuti didattici: Gli strumenti di lavoro; i fondi di cucina; lo studio dell'antipasto (introduzione, regole di servizio e galateo; Antipasti caldi: preparazione, assemblamento e conservazione;

Antipasti freddi: preparazione, assemblamento e conservazione); lo studio del primo piatto (introduzione, regole di servizio e galateo; Tipologie di pasta; Tecniche di cottura. Introduzione, regole di servizio e galateo; Tipologie di minestre; Tecniche di preparazione delle minestre; Tipologie di zuppe; Tecniche di preparazione delle zuppe); lo studio del secondo piatto (carni e pesce); i contorni; la pasticceria (Introduzione e regole di servizio; la pasticceria secca; la pasticceria a cucchiaio; la pasticceria calda; le monoporzioni) Durata: 30 ore

Quota di iscrizione: € 160,00 (più Iva)

BARMAN II LIVELLO

Destinatari: Il Corso si rivolge a coloro che, a vario titolo, sono occupati nei settori del commercio, turismo e servizi con l'obiettivo di sviluppare competenze professionali legate all'attività di barman (numero posti limitato).

Contenuti didattici: Moderne basi di lavoro (l'evoluzione delle attrezzature e degli strumenti del barman; i bicchieri specifici) Cocktail avanzati; l'utilizzo dei liquori speciali nella preparazione dei cocktail (il gin; il rum; la vodka; Utilizzo nella miscelazione); lo studio del processo di solidificazione e di evaporazione; i nuovi Spice Cocktail (Spice cocktail; Prove tecniche di miscelazione dei drink a base di spezie ed aromi); Flower, Fruit and Vegetable Cocktail



(Flower cocktail; Fruit cocktail; Vegetable cocktail; Prove tecniche di miscelazione dei drink a base di essenze ed infusi); Ice-cream cocktail, Milk cocktail; Decorazioni ed ornamenti.

Durata: 30 ore (date e orari saranno definiti sulla base delle esigenze dei partecipanti)

Quota di iscrizione: € 160,00 (più Iva) anziché € 400,00 (più Iva) grazie al contributo di FO.AR., Azienda Speciale della Camera di Commercio Arezzo.

SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

CORSI DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TUTTI I LAVORATORI

L'accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011, entrato in vigore a gennaio di quest'anno, ha reso obbligatori per tutti i lavoratori di ciascuna azienda i CORSI DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE disciplinati dal Testo unico per la sicurezza e la salute dei lavoratori (D.lgs 81/2008) che definisce anche le pesanti sanzioni penali e civili per il datore di lavoro che non provveda alla formazione dei propri lavoratori.


I percorsi formativi hanno una durata che varia a seconda del livello di rischio dell'impresa. I lavoratori delle aziende appartenenti ai settori servizi, commercio, turismo e terziario devono, di norma, frequentare corsi della durata di 8 ore composti da due incontri di 4 ore ciascuno. Il tema dei corsi è la prevenzione e la sicurezza sul lavoro e l'obiettivo è quello di formare ed informare i lavoratori circa i rischi professionali collegati all'esercizio della propria mansione.

Per rispondere a queste specifiche esigenze formative, CE.S.CO.T. Arezzo, Agenzia formativa di Confesercenti, organizza, in tutte le sedi provinciali, i seguenti corsi:

- Corso di Formazione ed Informazione per i lavoratori di aziende a "basso rischio" (8 ore)
- Corso di Formazione ed Informazione per i lavoratori di aziende a "medio rischio" (12 ore)
- Corso di Formazione ed Informazione per i lavoratori di aziende ad "alto rischio" (16 ore)

E per il personale addetto alle piscine:

- Corso per responsabile della piscina, base e abbreviato (30 ore-15 ore)
- Corso per addetto agli impianti tecnologici, base e abbreviato (20 ore-10 ore)
- Corso unificato per responsabile e addetto (38 ore)
- Corso unificato abbreviato per responsabile e addetto (20 ore)



F.Iii BOBINI
Vendita Autoveicoli Subbiano

ACI Delegazione

**OFFICINA - CARROZZERIA
SOCCORSO STRADALE
NOLEGGIO AUTO-PULMINI**

Via A. Kuliscioff, 23-27-29 - 52010 Subbiano (Ar)
Tel. 0575 420397 - 420398



HYUNDAI

LadyCar s.r.l.

Via Donat-Cattin 17, 52100 - Arezzo





BANCA DI ANGIARI E STIA

Differente per forza.

Sede Centrale: ANGIARI (Ar) - Tel. 0575.78761
www.bancadianghiariestia.it

L'INIZIATIVA

Al Giotto torna la pista ghiaccio

Confesercenti ha raccolto le richieste degli operatori della zona



Dopo alcuni anni di assenza la tanto attesa pista del Ghiaccio torna in piazza Giotto. Residenti e operatori commerciali da tempo lamentavano l'assenza. L'associazione di categoria di Via Fiorentina ha quindi raccolto le segnalazioni dei commercianti ed ha messo in pratica le loro idee.

Adesso per tutto il mese di dicembre e fino a metà febbraio, la piazza si trasformerà in un attraente luogo di ritrovo per le famiglie aretine.

L'obiettivo di Confesercenti è quello di fare in modo che l'iniziativa contribuisca a far accendere il Natale e che le attività commerciali che si affacciano nella piazza e nelle strade limitrofe ne traggano un beneficio. Il periodo è di crisi per tutti e l'impegno dell'associazione è rivolto a mettere in atto eventi e iniziative che possano in qualche modo aiutare a riaccendere lo shopping.

Un'iniziativa che ha riscosso il sostegno anche da parte dell'amministrazione comunale.

SALDI

LE DATE DEL 2013 Ecco i periodi dei saldi di fine stagione

Con delibera 29 ottobre 2012 n. 956, la Giunta della Regione Toscana ha determinato le date utili per i saldi di fine stagione per l'anno 2013.

I saldi invernali potranno essere effettuati da sabato 5 gennaio a martedì 5 marzo.

Quelli estivi, da sabato 6 luglio a martedì 3 settembre.

L'INCONTRO

Sicurezza e decoro in zona Giotto

Confesercenti dal Questore per chiedere un Tavolo tecnico

Confesercenti dal Questore per esporre le problematiche legate al decoro e alla sicurezza in zona Giotto. Dopo le ripetute segnalazioni e le lamentele dei commercianti e residenti della zona, i rappresentanti dell'associazione di categoria di via Fiorentina assieme ad una delegazione di titolari di attività hanno incontrato il Questore Felice Addonizio per verificare la possibilità di restituire la tranquillità a chi lavora e abita nel quartiere cittadino da sempre caratterizzato per l'eleganza e la tranquillità.

Stefano Micheli responsabile della zona aretina per Confesercenti in prima linea a tutela della categoria che opera in zona Giotto dichiara: "Un incontro utile e costruttivo. Presto avvieremo un tavolo tecnico tra associazioni di categoria e Forze dell'Ordine per dettare una strategia comune in modo che non si ripetano spiacevoli episodi di furto, accattonaggio che di certo non

qualificano il quartiere tantomeno le attività che quotidianamente alzano la saracinesca".

"Il Questore - aggiunge Stefano Micheli di Confesercenti - si è reso disponibile ad affrontare la problematica costituendo un tavolo tecnico. È lì che ci ritroveremo nei prossimi giorni con idee e proposte per evitare che si ripetano atti vandalici, furti ed episodi di accattonaggio o sosta selvaggia che si stanno ripetendo quotidianamente.

Con noi ci sarà la Polizia di Stato, la Polizia Municipale e i Carabinieri.

I commercianti chiedono un maggior pattugliamento e la presenza di poliziotti, vigili e carabinieri di quartiere.

Gli unici in grado di restituire sicurezza ed evitare anche semplici comportamenti come per esempio la sosta selvaggia che di certo non aiutano il decoro della zona".



Il parcheggio è posto nel centro della città ed è facilmente raggiungibile consentendo il rapido accesso al cuore commerciale e direzionale.

La tariffa oraria è di 2,00 euro l'ora.

La società **Arezzo Parcheggi** propone varie forme di abbonamento in grado di soddisfare tutte le esigenze:

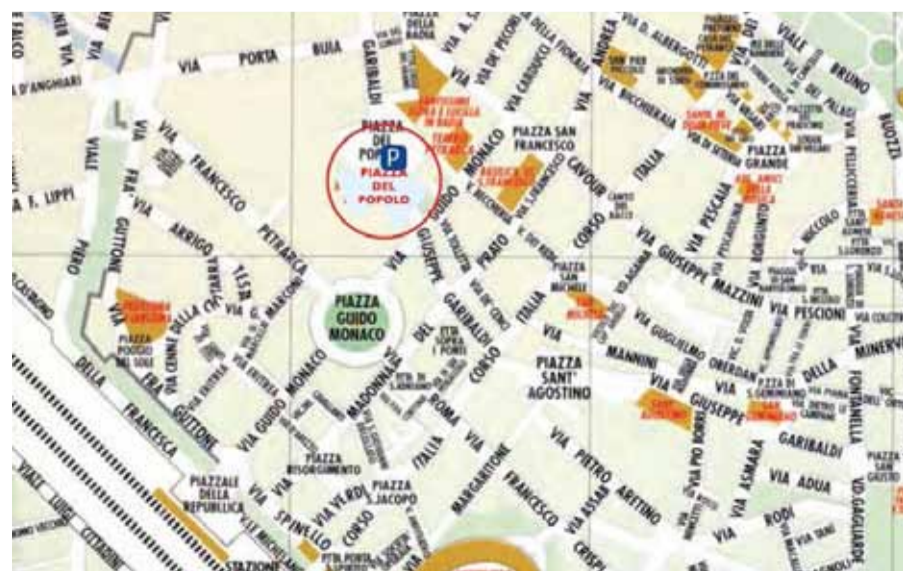
➔ **ABBONAMENTO MENSILE 24 ore su 24 € 200**

➔ **ABBONAMENTO SETTIMANALE 12 h/24h... € 150**

➔ **ABBONAMENTO GIORNALIERO (24 ore) € 30**

➔ **TESSERA A SCALARE**

➔ **PER GLI ASSOCIATI CONFESERCENTI E' PREVISTO SCONTO DEL 30%**



- Il parcheggio a rotazione è collocato ai primi due piani interrati ed è raggiungibile percorrendo comode rampe carrabili
- Il parcheggio è aperto 24 ore su 24, per gli abbonati, dotati di tessera magnetica di prossimità
- Il sistema di risalita degli utenti è consentito attraverso l'uso delle due torri scala una delle quali, quella "Guido Monaco", è servita da un doppio impianto ascensore
- Il parcheggio è dotato di un sofisticato ed affidabile sistema di controllo TV a circuito chiuso, in grado di garantire la massima sicurezza
- Ad ogni piano è in funzione un confortevole servizio igienico
- Il parcheggio è dotato di impianto antincendio con tecnologia "SPRINKLER".

Ombre preoccupanti sulla Sanità in Toscana Ma si può e si deve reagire

di Pietro Melandri

Ripetuti mancati adeguamenti, se non tagli drastici, al finanziamento del Servizio sanitario a livello nazionale che sulla Toscana, il cui bilancio sanitario sfiora i 7 miliardi, producono l'effetto di un "meno 10%" in questi tre anni; previsione di un tetto massimo di 3,7 posti letto per 1000 abitanti imposto dalla legge sulla revisione della spesa che, in Toscana, probabilmente sarà ridotto al 3,1% per contenere ulteriormente i costi e salvare il bilancio; ticket nazionali e regionali imposti su farmaci e analisi che ormai, specie per queste ultime, rendono più conveniente rivolgersi al privato in molti casi spendendo meno.

Sono, quelli accennati, solo alcuni degli effetti indotti sulla Sanità dalla devastante crisi economica che tutti viviamo sulla nostra stessa pelle, anche da scelte della politica governativa per alcuni aspetti discutibili. Ma occorre reagire e, con le ridotte risorse disponibili, "inventare" modi di gestire la Salute toscana senza alcuna regressione, anzi migliorando; certo con uno sforzo da parte di tutti anche a cambiare qualche abitudine che prima "ci potevamo permettere".

Cosa vuol dire? Vuol dire ad esempio concepire "l'ospedale" come un posto ad alta specializzazione dove si va (solo e solo il tempo necessario) "per salvarsi la vita", per proseguire, o collocare, se l'ospedale non è indispensabile il percorso di cura in una struttura, pur adeguatamente specializzata, ma di minore intensità e quindi costo, o, a scendere, in ricovero diurno, o in regime ambulatoriale, favorendo infine l'assistenza residenziale e domiciliare quando queste rispondano effettivamente al bisogno di cura. Si chiama, questo, "riequilibrio tra Ospedale e Territorio" dove territorio signi-

fica l'insieme dei presidi e servizi sanitari (integrati con quelli di natura sociosanitaria) e dove il cittadino può avere la piena soddisfazione del suo bisogno di Salute. Può avere piena soddisfazione, sì, ma alla condizione che la pianificazione sanitaria riesca a "cogliere" l'effettiva entità dei bisogni ed organizzare risposte appropriate ed efficaci (qualitativamente e quantitativamente). In Toscana non siamo all'anno zero, anzi, e non è un caso che inviati di prestigiose istituzioni statunitensi siano da noi per studiare il "modello toscano di Salute". La pesante situazione cui accennavamo all'inizio ha però acuito la sfida e questi mesi, ormai queste settimane, sono dedicate "24h" all'analisi della situazione per varare le proposte operative.

Confesercenti ha posto con vivacità, in Regione, il necessario e puntuale suo coinvolgimento in questa fase esplo-

rativa e propositiva; poi sarà compito delle sue articolazioni territoriali partecipare, appunto sul territorio, là dove i Servizi devono essere adeguati. È un compito che dovrà vedere coinvolti tutti i nostri Associati e Dirigenti locali. Una battuta per concludere: la Banca Mondiale ha previsto che, in Europa, i costi della Sanità Pubblica saliranno dall'8% del PIL del 2000 al 14% nel 2030 per cui "le risorse oggi disponibili non saranno più in grado, nel prossimo futuro, di sostenere la crescente domanda". Per l'Italia significherebbe di fatto raddoppiare l'attuale finanziamento, (2012 = 107,880 miliardi), cosa che "non sta nelle cose" a prescindere dal superamento dell'attuale fase di crisi. Allora: chissà se le pene di oggi, che ci costringono a ricercare modi più razionali, non diventino motivo di sollievo per i problemi di domani, indicati dalla Banca Mondiale!



L'ALLARME DELLA CONFESERCENTI

Spesa media famiglie è aumentata di 350 euro

La corsa (al rialzo) delle tariffe non si ferma. Tanto che la Confesercenti lancia l'allarme: la spesa media per le famiglie è aumentata di 350 euro in cinque anni. Infatti secondo lo studio, nel 2007, un nucleo medio spendeva in un anno circa 1.486 euro per i cinque servizi pubblici locali più rilevanti (Tarsu, acqua, trasporti, energia e gas), nel 2012 arriva a spenderne 1.840.

NEL DETTAGLIO. L'aumento è così ripartito: 33 euro in più per i rifiuti, 54 euro per l'acqua potabile, 35 euro per i trasporti locali, 66 euro per l'energia elettrica e 165 euro per il gas per domestico. Gli aumenti disposti per il mese di ottobre su energia elettrica e gas comporteranno un ulteriore esborso annuo per le famiglie di circa 15 euro.

LE AREE. Ma la spesa è proporzionale da dove si vive. Per quanto riguarda l'acqua, prendendo i casi estremi una famiglia di 3 componenti con analogo consumo di 160 mc/anno potrebbe spendere circa 75 euro o 486 euro a seconda di dove si trova. Le città più economiche per queste tre aree di riferimento sono Milano, Catania e Roma, quelle più costose Ferrara, Enna e Pisa. Anche per la spesa sui rifiuti solidi urbani (di una famiglia di tre componenti in 108 mq) il Nord si colloca al disotto del

Centro e del Sud e Isole. A seconda di dove si risiede a parità di altre condizioni si possono spendere 120 euro oppure 535 euro. Le città più economiche sono Brescia, Matera e Viterbo, quelle più care Asti, Napoli e Carrara.

La spesa media per la fornitura di gas naturale di una famiglia tipo in Italia (rilevata su 18 comuni capoluogo) ammonta a 1.077 euro. Anche qui si osservano condizioni particolarmente sfavorevoli per Roma, Viterbo (dove l'esborso è di 1.180 euro), Catanzaro e Reggio Calabria, a fronte di forniture più economiche per Potenza (993 euro), Milano (poco superiore 1.000 euro), l'Aquila o Venezia.

LA PROPOSTA. «Le tariffe corrono e le famiglie italiane arrancano» commenta in una nota Confesercenti. «L'aumento colpisce duramente i redditi, già in affanno, e penalizza ancora di più i deboli consumi degli italiani. Sottrarre in tempi di crisi 8,4 miliardi alle famiglie, senza quindi ridurre la pressione fiscale, comporta la chiusura di tante imprese e la crescita della disoccupazione».

Per invertire la tendenza, Confesercenti propone: «Occorre fermare questa spirale: serve un piano energia di forte impatto, visto che è proprio questo capitolo quello che pesa di più problemi sull'economia. Ma regioni ed enti locali devono mettere ordine nell'intollerabile giungla di società municipalizzate e soprattutto mettere un argine ad ogni spreco e clientelismo di cui sono piene le cronache di questi tempi».

AGEVOLAZIONI

Incentivi per assunzione di donne e giovani

Nelle sedi di Confesercenti l'Abc per richiederli



Fino al 31 marzo 2013 (o in anticipo, fino a esaurimento dei fondi) è possibile presentare al Ministero del Lavoro domanda di accesso agli incentivi previsti dal Decreto 5 ottobre 2012 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 243 del 17 ottobre 2012) per le assunzioni o stabilizzazioni di donne e giovani under 30.

TRASFORMAZIONI E STABILIZZAZIONI

In particolare, il Ministero riconosce alle aziende un incentivo pari a 12.000 euro in caso di trasformazione di un contratto a tempo determinato in contratto a tempo indeterminato, oppure per le stabilizzazioni di rapporti di lavoro nella forma di co.co.co./co.co.pro o delle associazioni in partecipazione con apporto di lavoro. Il nuovo contratto può anche avere carattere di 'part time', ma con orario non inferiore al 50 per cento dell'orario pieno. L'incentivo economico, per ogni posizione di questo tipo, è pari a 12.000 euro.

NUOVE ASSUNZIONI

Per le nuove assunzioni di giovani (fino a 29 anni) e donne (a prescindere dall'età) a tempo determinato (orario full time), sono riconosciuti 3.000 euro per contratti di lavoro di durata non inferiore a 12 mesi; 4.000 euro se la durata del contratto supera i 18 mesi e 6.000 euro per i contratti aventi durata superiore a 24 mesi. Anche in questo caso gli incentivi saranno disponibili fino al 31 marzo 2013 o fino ad esaurimento dei fondi.

COME RICHIEDERE GLI INCENTIVI

La gestione degli incentivi è affidata dal Ministero del lavoro all'INPS. Le richieste devono essere presentate esclusivamente in modalità telematica.

Maggiori informazioni presso le sedi Confesercenti Arezzo

NEWS LEGISLATIVE

GIORNALI Novità per la vendita

Il 25 Settembre il Consiglio regionale della Toscana ha modificato la vendita di giornali e riviste sia in forma esclusiva e non esclusiva, attraverso la legge 39/2012 "Disposizioni urgenti in materia di commercio per l'attuazione del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 e del D.L. 24 gennaio 2012 n. 1", che ha determinato alcune modifiche alla legge regionale 28/2005 (codice del commercio) e alla legge regionale 1/2005 (norme per il governo del territorio). È stato, infatti, eliminato il limite minimo dei 700 mq per le medie superfici e il limite minimo dei mq 120 per le librerie. È stato confermato il ruolo del Suap territoriale per l'autorizzazione. Tuttavia non si parla più di programmazione comunale, ma di criteri variegati (parità di trattamento delle testate, qualificazione, sviluppo migliore funzionalità della rete di vendita, accessibilità per le persone disabili ecc.).

È stato inoltre cassato il comma 4 con il quale l'autorizzazione per i punti esclusivi e non esclusivi veniva rilasciata nel rispetto della programmazione comunale di cui all'art. 28 (ora abrogato), ed abrogato il ruolo di programmazione dei comuni su questo tipo di vendita.



SICUREZZA Entro dicembre il Dvr per tutte le aziende

Entro il 31 dicembre 2012 tutte le aziende, anche quelle con meno di 10 lavoratori, devono dotarsi di un Documento di Valutazione del Rischio redatto secondo criteri e modalità indicate agli artt. 28 e 29 del Decreto Legislativo 81/08 e non potranno più servirsi dell'autocertificazione.

Maggiori informazioni presso le sedi Confesercenti Arezzo